

COMUNICATO STAMPA

**Due serate al cinema per rivedere le vecchie pellicole amatoriali della propria città**

**A Bergamo e Brescia la restituzione della raccolta di filmini promossa da Archivio Cinescatti, conclusione del progetto pluriennale "Racconto di due città"**

**Brescia 12 dicembre, Cinema Nuovo Eden, ore 21 | Bergamo 16 dicembre, Lo Schermo Bianco, ore 17**

VIDEO TRAILER: [vimeo.com/884761269?share=copy](https://vimeo.com/884761269?share=copy)

*Bergamo, lunedì 27 novembre 2023* - Due serate per **raccontare al pubblico l'esito delle raccolte dei "filmini di famiglia" in pellicola** effettuate a Bergamo e Brescia negli ultimi tre anni da Archivio Cinescatti. Un **doppio appuntamento al cinema, martedì 12 dicembre a Brescia**, Cinema Nuovo Eden ore 21, e **sabato 16 dicembre a Bergamo**, Lo Schermo Bianco (Daste) ore 17: saranno presentati i lavori video e le installazioni che studenti delle **Accademie di Belle Arti e giovani artisti di diverse regioni italiane** hanno realizzato a partire da una selezione delle vecchie pellicole donate dai cineamatori, o dai loro famigliari, all'archivio di Lab 80 film.

Le due serate rappresentano l'ultima fase del **progetto "Racconto di due città"**: nel 2021 a Bergamo e nel 2022 a Brescia, le responsabili di Cinescatti hanno chiamato a raccolta tutti i cittadini che avessero in soffitta vecchi filmini, offrendo gratuitamente il **restauro delle pellicole e la loro digitalizzazione**, perciò la creazione di versioni leggibili da computer e dispositivi mobili; oltre alla registrazione di interviste ai donatori per raccogliere le storie che le pellicole raccontano. Hanno poi restituito le bobine ai donatori, chiedendo il permesso di inserirli nell'Archivio (diventato ormai riferimento regionale con oltre 5mila bobine conservate) e di concederne l'utilizzo a studenti delle Accademie e giovani artisti per la creazione di lavori originali da mostrare poi alla cittadinanza.

«La partecipazione è stata straordinaria - spiega **Giulia Castelletti di Cinescatti** - e siamo ora felici di poter **mostrare a tutti il risultato di questo lungo lavoro**, un contributo alla memoria collettiva in forma filmica. L'ultima parte del progetto ha rappresentato un momento di scoperta di questa stessa memoria da parte di studenti e artisti, che hanno potuto diventare registi di produzioni dedicate al rapporto tra memoria e territorio».

Il progetto "Racconto di due città" è frutto di una vasta collaborazione: hanno partecipato Accademia di Belle Arti G. Carrara, Politecnico delle Arti di Bergamo, Fondazione Brescia Musei - Cinema Nuovo Eden, Fondazione "Luigi Micheletti", Brescia e Musil - Museo dell'industria e del lavoro di Brescia, il tutto sotto il cappello di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Sono state **più di mille le bobine consegnate da bergamaschi e bresciani a Cinescatti, oltre 35mila metri di pellicola** con immagini realizzate dai cineamatori tra gli anni '20 e '80 del '900. Spesso i filmati mostrano luoghi conosciuti delle due città, perciò evidenziano in modo suggestivo i cambiamenti occorsi negli anni a piazze, strade, monumenti e luoghi naturali.

Le due serate al cinema prevedono la visione su grande schermo e in spazi adiacenti di **video e installazioni realizzati da studenti e giovani artisti**, oltre all'incontro con gli stessi autori delle opere, che potranno dialogare col pubblico insieme alle responsabili di Cinescatti e ad alcuni dei donatori delle pellicole.

*Piccolo atlante balneare* è un'installazione di Emma Onesti e consiste in una cabina balneare per uno spettatore dove, tra oggetti e viaggio visivo, si riflette il luogo popolare per eccellenza: la spiaggia; *La mattina di Santa Lucia* di Giacomo D'anna è un racconto corale legato ad uno dei giorni più magici dell'anno, quel 13 dicembre che i bambini attendono per ricevere doni. *L'errore fotografico* di Emanuele Biffi è un film sperimentale sulle regole base per chi vuole essere cineamatore; *Storia di casa* di Camilla Morino ha per protagoniste due sorelle che compaiono su una delle pellicole recuperate e che si raccontano a sessant'anni di distanza. *Corrispondenze* di Giulia Claudia Masacci è una riflessione sul rapporto tra uomo e animale realizzato mettendo in dialogo materiali presenti all'interno dello stesso Archivio Cinescatti; *Caffè su pellicola* di Biancamaria Gotti è un tuffo nei ricordi attraverso "un caffè con la nonna".

Si aggiungono le "proiezioni speciali": per i **cinque giorni che precedono le serate**, dalle 18, sarà **proiettata una selezione dei filmati raccolti sulle facciate esterne dei due cinema** (da martedì 7 a Brescia, da lunedì 13 a Bergamo). Si potranno vedere immagini "d'epoca" della città grazie a una proiezione inconsueta ed emozionante. Un altro modo per "restituire" alla cittadinanza un lavoro che è stato portato a termine proprio grazie alla partecipazione collettiva. Precisa Castelletti: «Per quanto riguarda **Bergamo**, essendo la sala fuori dal centro perciò lontana dalle classiche zone del passeggio, sottolineiamo che **vale la pena venire a godersi questo spettacolo**: non so quando si avrà un'altra occasione per **vedere immagini d'epoca inedite che mostrano la città proiettate su un grande edificio**».

L'ingresso è gratuito.

Informazioni per il pubblico: per Bergamo [cinescatti@lab80.it](mailto:cinescatti@lab80.it), tel. 035.0031267 (lunedì-venerdì, orari d'ufficio), [www.lab80.it](http://www.lab80.it); per Brescia [info@nuovoeden.it](mailto:info@nuovoeden.it), tel. 030.8379404, [www.nuovoeden.it](http://www.nuovoeden.it).

“Racconto di due città” è un progetto di Archivio Cinescatti di Lab 80 film, in collaborazione con Accademia di Belle Arti G. Carrara, Politecnico delle Arti di Bergamo; Fondazione Brescia Musei - Cinema Nuovo Eden; Fondazione “Luigi Micheletti”, Brescia, e Musil - Museo dell’industria e del lavoro di Brescia. Con il sostegno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 che vede Intesa Sanpaolo e A2A nel ruolo di Main Partner, Brembo nel ruolo di Partner di Sistema, Ferrovie dello Stato Italiane e SACBO quali Partner di Area. Il Ministero della Cultura e Regione Lombardia sono partner istituzionali insieme a Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione della Comunità Bergamasca.

Il progetto è stato finanziato dal Comune di Bergamo tramite il Bando contributi a sostegno di progetti per Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 e dal Comune di Brescia tramite Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di progetti culturali per Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 vede il coinvolgimento attivo di Fondazione Cariplo insieme a Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione della Comunità Bresciana. Le tre Fondazioni, partner istituzionali dell’iniziativa, hanno individuato attraverso un bando dedicato e un Comitato di valutazione congiunto 92 progetti provenienti dalle comunità di Bergamo e Brescia, sostenuti con un contributo complessivo di 3,5 milioni di euro. Si tratta di un ricco palinsesto di iniziative in grado di favorire la partecipazione dei cittadini, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità di fruizione culturale e agli abitanti delle aree del territorio più marginali e geograficamente più distanti dai due comuni capoluogo. Di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 interessa, più di quello che accade, ciò che resta. Per questo le Fondazioni di comunità non sono ‘sponsor’ di eventi o progetti, ma agiscono in alleanza con le istituzioni locali e del Terzo settore per promuovere – attraverso il metodo della co- progettazione – crescita culturale e sociale, benessere, sviluppo sostenibile e duraturo per le comunità, di cui sono un solido riferimento.

## Ufficio stampa

Sara Agostinelli

+39 329 0849615

sara.agostinelli@gmail.com